

politically correct

Il Credo postmoderno che ha sostituito quello della Chiesa

EDITORIALI

20_09_2023



Tommaso Scandroglio



Il Credo della Chiesa cattolica è stato sostituito da tempo da un credo postmoderno tutto fatto di umanesimo, ambientalismo e teoria del gender. I nostri contemporanei odiano il politicamente corretto, ma alla fine si conformano ad esso. Senza intenti blasfemi è

facile allora tradurre il *Credo* della Chiesa nel Credo modernista professato da molti.

Credo solo nell'Uomo,

essere onnipotente,
creatore del bene e del male,
di tutte le cose condivisibili e non condivisibili.

Credo in un solo Signore, l'Ambiente,

unigenito figlio del Creato,
nato dal Nulla prima di tutti i secoli:
pazzia da pazzia, paura da paura, bugia da bugia,
generato e non creato dalla stessa sostanza dell'ideologia;
per mezzo di lui tutte le cose sono state venerate.

Per noi uomini e per le nostra salvezza l'ecologia discese dal cielo,

e per opera dello Spirito del Concilio
si è incarnato nel seno della Chiesa
e si fece enciclica.

Fu inquinato sotto il biossido di carbonio,

non morì e fu esaltato.
Nel terzo millennio resuscitò,
secondo il mainstream, è salito all'ONU,
siede alla destra della Thunberg.

E di nuovo verrà, nella menzogna,

per giudicare chi ragiona e chi ha buon senso,
e il suo regno animale e vegetale non avrà fine.

Credo nella teoria del gender,

che è Tutto e dà senso a tutto,
e procede dal gay e dal trans.
Con il gay e il trans è adorata e glorificata,
e ha parlato per mezzo dei discriminati.

Credo la Chiesa,

molteplice, fragile, multireligiosa, fai da te.

Professo un solo Sinodo,
per il condono dei peccati.
Aspetto la risurrezione del paganesimo,

e l'intelligenza artificiale che verrà.

Amen.